



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 237 del 28 aprile 2026

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDiS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002.

PRESA D'ATTO DELLA D.G.R. n. 590 DEL 17 ottobre 2024 RECANTE: "D.G.R. 723/2021 - PSC Basilicata. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 17.07.2024"

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA (PFTE) ANCHE AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHÉ DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001

CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA LEGGE 241/1990

NOMINA SUPPORTO AL RUP AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 6 DEL D.LGS. 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI** l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- CONSIDERATO** che tra gli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico" – Delibera CIPE 26/2016 e relativo Allegato A al Patto e successive D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 è ricompreso anche l'intervento riportato di seguito:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
24	17IR584/G1	G83B16000020002	Lavori di realizzazione di un canale scolmatore in località Torre Mozza	A	POLICORO	MT	€. 1.597.606,89

- DATO ATTO** che a seguito della rinuncia all'incarico di RUP da parte del Dirigente del III Settore Tecnico, con nota prot. 2831 in data 27 gennaio 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 228 in data 28 gennaio 2026, il Commissario con nota prot. 2026000229 del 28 gennaio 2026, procedeva alla sostituzione del RUP con la nomina dell'arch. Gaspare BUONSANTI, Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 115 del 7 settembre 2020 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 207 del 12 giugno 2024 recante: "ANNULLAMENTO DECRETO COMMISSARIALE N. 11 DEL 27/02/2020 e 115 del 07/09/2020 APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE. DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, CSP, D.L., CSE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023. APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DI FINANZIAMENTO";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 294 del 8 agosto 2024 recante: "AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, CSP, D.L., CSE, MEDIANTE AFFIDAMENTO



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DIRETTO AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023.
CIG: B27DA8A872. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE”;

- VISTO il Contratto di Appalto Rep. 518 del 29 ottobre 2024, registrato a Matera al n.1178 Mod. 3 Atti Privati in data 5 novembre 2024;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 388 del 8 novembre 2024;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 32 del 31 gennaio 2025;
- VISTO Il Decreto Commissariale n. 174 del 24 marzo 2025;
- VISTO Il Decreto Commissariale n. 596 del 3 novembre 2025;
- DATO ATTO che il Dirigente Generale della Direzione per la Programmazione e Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, Ufficio Programmazione e attuazione delle politiche di coesione statistica comunicava la conferma delle risorse FSC, assegnate all'intervento in oggetto, ancorché oggetto di definanziamento operato con D.G.R. n. 566/2022 e D.G.R. n. 842/2022;
- DATO ATTO che il Commissario con nota PEC prot. 20240001538 in data 4 giugno 2024 comunicava all'Amministrazione comunale di Policoro (MT) la salvaguardia dell'intervento, ai sensi della legge 28 giugno 2019 n. 58, come modificata dall'articolo 56, comma 3, del DL 17 maggio 2022, n. 50, sebbene privo di OGV al 31/12/2022, ritenendo pertanto utile ed urgente la prosecuzione delle attività in essere;
- VISTA la nota PEC in data 23 ottobre 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 2454 in data 7 novembre 2024, con la quale il Dirigente Generale della Direzione per la Programmazione e Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione e Statistica – Dott. Alfonso Morvillo – giusto prot. 0231914 -AAO GIUNTA REGIONALE- 23-10-2024, ha trasmesso la: Notificazione della D.R.G. N. 590 del 17 ottobre 2024 avente ad oggetto: “D.R.G. 723/2021- PSC BASILICATA, Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 17 luglio 2024” che ha, tra l'altro, destinato la quota di €. 11.570.934,80 delle economie del PSC, accertate al 31/12/2023, a n. 27 interventi dell'area tematica 05-Ambiente e Risorse naturali, Settore di intervento 05.01- Rischi e Adattamento Climatico, salvaguardati ai sensi delle delibere CIPESS 48/2022 e 14/2024, già presenti nel PSC Basilicata che hanno presentato un maggiore fabbisogno finanziario;
- DATO ATTO che con nota PEC prot. 2025000026 del 7 gennaio 2025, il Commissario comunicava all'Amministrazione comunale di Policoro (MT), il maggior importo di finanziamento assentito per €. 2.665.934,80 che fa corrispondere l'importo globale assentito pari ad €. **4.263.541,69**;
- VISTO l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 590 del 17 ottobre 2024, contenente la Relazione finale di Chiusura parziale riferita al 31 dicembre 2023;
- VISTO l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 590 del 17 ottobre 2024, contenente l'elenco della Destinazione delle Economie accertate al 31 dicembre 2023 ad interventi salvaguardati ai sensi della Delibera CIPESS n. 48/2022;
- VISTO l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della D.G.R. 590 del 17 ottobre 2024, contenente la struttura programmatica del PSC Basilicata;
- RIBADITO che tra gli interventi per i quali è stato disposto il ri-finanziamento risulta anche l'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDIS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002" per un importo complessivamente pari ad €. 4.263.541,69;
- TUTTO CIO' PREMESSO



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTA la nota PEC in data 17 aprile 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 1635 in data 20 aprile 2026, con la quale, il progettista dott. ing. Giovanni MARTINO, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso a mezzo link, il PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI DESCRITTIVI

D.1. ALLEGATI AMMINISTRATIVI

- D.1.00 Elenco Elaborati;
- D.1.01 Relazione Generale;
- D.1.02 Relazione Paesaggistica;
- D.1.04 Relazione Geologica e allegati;
- D.1.05 Relazione Idrologica – Idraulica;
- D.1.06 Relazione sulle interferenze;
- D.1.07 Piano di gestione delle materie;
- D.1.08 Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- D.1.09 Piano particellare preliminare delle aree espropriande;
- D.1.10 Cronoprogramma;

D.2. ALLEGATI TECNICO ECONOMICI

- D.2.01 Elenco prezzi e Analisi;
- D.2.02 Computo metrico estimativo;
- D.2.03 Stima Incidenza manodopera;
- D.2.04 Quadro Economico;

D.3. ALLEGATI STRUTTURE

- D.3.01 Relazione di Calcolo Strutturale – Vasca;
- D.3.02 Relazione di Calcolo Strutturale - Manufatti di derivazione e bypass;
- D.3.03 Relazione di Calcolo Strutturale – Tombino;
- D.3.04 Relazione Geotecnica;
- D.3.05 Relazione Sismica;
- D.3.06 Relazione sui materiali;
- D.3.07 Piano di Manutenzione delle strutture;

D.4. ALLEGATI SICUREZZA

- D.4.1 Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE;

G.1. ELABORATI GRAFICI – ARCHITETTONICI

- G.1.01 Corografia;
- G.1.02 Vincoli;
- G.1.03 Planimetria Stato di fatto;
- G.1.04 Planimetria generale degli interventi;
- G.1.05 Planimetria opere provvisorie;
- G.1.06 Sezioni Trasversali - Vasca di disconnessione e zona di transizione;
- G.1.07 Sezioni Trasversali - Tombino di attraversamento;
- G.1.08 Sezioni Trasversali - Protezione antierosiva;
- G.1.09 Planimetria catastale;
- G.1.10 Interferenze;
- G.1.11 Planimetria di dettaglio delle opere civili;
- G.1.12 Vasca di disconnessione e opere di derivazione – Pianta;
- G.1.13 Vasca di disconnessione e opere di derivazione – Sezioni;
- G.1.14 Manufatto di derivazione - Pianta e sezioni;
- G.1.15 Manufatto di bypass - Pianta e sezioni;
- G.1.16 Tombino di attraversamento - Pianta e sezioni;
- G.1.17 Passerella di attraversamento - Pianta e sezioni;
- G.1.18 Canali;

G.2. - ELABORATI GRAFICI - STRUTTURE



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- G.2.01 Vasca di disconnessione – Strutture;
- G.2.02 Manufatto di derivazione – Strutture;
- G.2.03 Manufatto di bypass – Strutture;
- G.2.04 Tombino di attraversamento – Strutture;
- G.2.05 Passerella di attraversamento – Strutture;

G.3-ELABORATI GRAFICI - IMPIANTI

- G.3.01 Schema Unifilare

VISTA la nota PEC in data 23 aprile 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 1772 in data 24 aprile 2026, con la quale, il progettista dott. ing. Giovanni MARTINO, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso a mezzo link, le integrazioni al PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI DESCRITTIVI

- D.1.03 – Relazione di VInCA e Allegati;
- D.1.11 – Relazione sui CAM;
- D.1.08 – Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- D.3.07 – Piano di Manutenzione delle strutture;

VISTO l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (*Piano ProteggItalia*);

RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;

PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;

DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi **COMPORTA** l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 3 del citato D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

RICHIAMATA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO nello specifico l'elaborato **D.2.04 QUADRO ECONOMICO**, come ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:

A LAVORI E SERVIZI		
A1 LAVORI		
a	Lavori "a misura"	€ 2.593.370,44
b	Lavori "a corpo"	€ 0,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

c	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	€ 0,00
	Totale Lavori	€ 2.593.370,44
A2	SERVIZI	
a	Progettazione Esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione (compreso CNPAIA)	€ 50.657,41
b	Importo relativo a INARCASSA	€ 2.026,30
	Totale Servizi	€ 52.683,71
A3	COSTI DELLA SICUREZZA	
a	Costi della sicurezza lavori, non soggetti a ribasso d'asta	€ 29.779,19
b	Costi della sicurezza servizi, non soggetti a ribasso d'asta	€ 0,00
	Totale Costi della Sicurezza	€ 29.779,19
A4	LAVORI E SERVIZI DA APPALTARE	
a	Lavori e servizi a base di gara (A1+A2)	€ 2.646.054,15
b	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (A3)	€ 29.779,19
	TOTALE A - LAVORI E SERVIZI (A1+A2+A3)	€ 2.675.833,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 100.000,00
2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 0,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 75.000,00
4	Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2 art. 5 All. I.7 d.Lgs. 36/2023 (Comprensivi di IVA 22%)	€ 160.000,00
5	Acc. in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023	€ 35.000,00
6	Spese per pubblicità	€ 1.000,00
7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi, ivi compreso spese di procedura, imposte, etc.	€ 80.000,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
a	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della S.A.	€ 19.500,00
b	ST progettazione PFTE, alle necessarie attività preliminari, al CSP, alle conf. servizi (già affidati)	€ 136.000,00
c	Spese tecniche integrative per pareri (già affidate)	€ 15.000,00
d	Spese tecniche per direzione dei lavori (da affidare)	€ 63.070,05
e	Spese tecniche per CSE (da affidare)	€ 30.338,85
f	Spese tecniche per sorveglianza archeologica (da affidare)	€ 5.000,00
g	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione pari al 1,5% importo di finanziamento	€ 63.953,13
h	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del D.lgs. 36/2023	€ 53.516,67
i	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 15.000,00
j	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 0,00
k	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 22.818,95
l	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice ed eventuale sorveglianza archeologica durante i lavori	€ 0,00
m	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
n	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
o	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su da 8a a 8f - 8j - 12)	€ 66.565,37
	Totale Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 490.763,01
9	I.V.A. sui lavori (22% su A1+A3)	€ 577.092,92
10	I.V.A. sulla progettazione esecutiva (ivi compreso CASSA) (22% su A2)	€ 11.590,42
11	I.V.A. sulle voci delle Somme a disposizione della Stazione Appaltante al 22%	€ 46.420,00
12	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (INARCASSA. EPAP, CIPAG)	€ 10.842,00
	Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 12)	€ 1.587.708,35
C	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
	1) Forniture	€ 0,00
	2) IVA su forniture	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)	€ 4.263.541,69



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi **di preminente interesse nazionale**, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;
- RILEVATA la necessità, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, di indire, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990, **Conferenza dei Servizi Decisoria** da effettuarsi in **modalità sincrona**, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-ter, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-ter, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 60;
- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1. Amministrazione comunale di Policoro (MT);
2. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Regione Basilicata;
3. Regione Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio compatibilità Ambientale;
4. Regione Basilicata – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia – Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio;
5. Regione Basilicata – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
6. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale di Caserta;
7. Consorzio di Bonifica di Basilicata in quanto ente gestore della infrastruttura;

DATO ATTO	che le opere ricadono parzialmente in "Aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett.g) del D.lgs. 42/2004, ed inoltre è ubicato in "aree di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art. 136 del d.lgs.42/2004. Pertanto, l'intervento NECESSITA DI PARERE da parte dell'Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata;
DATO ATTO	che le opere ricadono interamente nell'area ZSC "Costa Ionica foce Agri" IT9220080 e pertanto, l'intervento È SOGGETTO A VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE di cui al D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. Tale iter dovrà essere avviato presso il competente Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
DATO ATTO	che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
DATO ATTO	che le opere ricadono parzialmente in aree soggette a vincolo idrogeologico forestale ai sensi del R.D. n. 3267 del 30 dicembre 1923 e pertanto NECESSITANO DI PARERE ;
DATO ATTO	che nell'area di intervento non sono presenti "beni vincolati" e l'intervento non ricade in aree archeologiche segnalate. Considerato, inoltre, che i lavori di scavo da effettuare interessano aree precedentemente scavate con profondità che non eccedono la quota di sbancamento per la realizzazione delle opere esistenti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Allegato I.8 del d.lgs. 36/2023, NON NECESSITA la trasmissione della documentazione progettuale al Soprintendente territorialmente competente archeologica;
DATO ATTO	che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
DATO ATTO	che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
DATO ATTO	che l'intervento NON RICADE in aree percorsi da incendi e, pertanto, non trovano applicazione i vincoli di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
DATO ATTO	che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica PREVEDE espropriazioni , in quanto l'intervento insiste in parte su suolo di proprietà pubblica e in parte su suolo di proprietà privata oltre ad aree per le occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere. A tal uopo è stato predisposto un piano particellare preliminare delle aree da espropriare. Pertanto nel Quadro Economico sono previste somme aggiuntive in tal senso;
PRESO ATTO	che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- TENUTO CONTO** che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- DATO ATTO** che il Quadro Economico di intervento QE, prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione in linea tecnica del PFTE revisionato trasmesso in data 17 aprile 2026 e integrato in data 23 aprile 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 1772 in data 24 aprile 2026, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 19 del 2007, nonché dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 2001, dell'intervento denominato "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDiS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G83B16000020002;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è l'arch. Gaspare BUONSANTI - Capo Staff della struttura di supporto del Soggetto Attuatore Delegato;
3. **DI NOMINARE** quale supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Pasquale GRAVELA in servizio presso la struttura di Staff del Commissario;
4. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE PER GLI EFFETTI** la D.R.G. n. 590 e i suoi allegati, del 17 ottobre 2024 trasmessa con nota PEC in data 23 ottobre 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 2454 in data 7 novembre 2024, con la quale il Dirigente Generale della Direzione per la Programmazione e Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, Ufficio Programmazione e Attuazione delle Politiche di Coesione e Statistica – Dott. Alfonso Morvillo – ha comunicato il rifinanziamento delle economie del PSC accertate al 31/12/2023 a n. 27 interventi come in epigrafe meglio specificati che qui si intendono per ripetuti e trascritti;
5. **DI DARE ATTO** che in conseguenza della summenzionata D.G.R. n. 590 del 17 ottobre 2024, nell'ambito della destinazione delle economie accertate al 31/12/2023 ad interventi salvaguardati ai sensi della delibera CIPESS 48/2022, rientra anche l'intervento in oggetto con un maggior finanziamento pari ad €. 2.665.934,80 che fa corrispondere l'importo globale assentito pari ad **€. 4.263.541,69**;
6. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE, dell'intervento denominato: "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE IN LOCALITA' TORRE MOZZA" nel Comune di Policoro (MT) - Codice ReNDiS 17IR584/G1. CUP: G83B16000020002, trasmesso dal capogruppo/mandataria del RTP Ing. Giovanni MARTINO con nota PEC in data 17 aprile 2026 e con successiva nota integrativa del 23 aprile 2026, costituito dagli elaborati indicati nelle premesse del presente provvedimento, il cui elenco qui si intende per integralmente riportato;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

7. **DI APPROVARE** il quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di €. 4.263.541,69 di cui € 2.623.149,63 per lavori a base d'asta, €. 52.683,71 per progettazione esecutiva, ivi compresa CASSA, a base d'asta ed €. 1.587.708,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
8. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
9. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 241/1990 comma 1, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in **forma simultanea e in modalità sincrona**, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
10. **DI DEMANDARE**, al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
12. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo;
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento, al Sindaco del Comune di Policoro (MT), al Responsabile Unico del Progetto arch. Gaspare BUONSANTI, al supporto al RUP qui nominato, all'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica di Basilicata, al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ai Soggetti invitati alla conferenza di servizi *de quo*.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischiodrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 28 aprile 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.